

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**RIPARTIZIONE URBANISTICA**

**IL DIRIGENTE SETTORE 6°**

Vista la domanda in data 30-12-2009 presentata dal Sig.ra GARIBBO Caterina Sig.ra Pisani Giovanna Giuseppina per ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alla esecuzione dei lavori di realizzazione di edificio unifamiliare in VIA MONTE GAGLIARDONE .

Visto il progetto a firma del Arch. VERDA Paolo  
Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto il che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 05/05/2010 n. 6 ha espresso il seguente parere: " favorevole all'unanimità considerata la collocazione sul territorio nonché gli elementi formali che caratterizzano il fabbricato, esprime parere favorevole. -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi; - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre; - il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - i serramenti esterni della residenza siano del tipo "persiane alla genovese" di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - sia prevista un'adeguata sistemazione del terreno all'intorno del fabbricato; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - le opere di ferro (inferriate – ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità "canna di fucile" a finitura opaca; - nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina; - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo; - siano assolutamente salvaguardate le alberature presenti all'interno del giardino oggetto d'intervento; - i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice. "

Accertato che l'intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21.8.91, n.20; Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all'aspetto

paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell'art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

13867,72

Rilevato che il contributo concessorio, come previsto dall'art.3 della Legge n.10 del 28/01/1977, non e' dovuto per effetto dell'art.9 Lettera della stessa Legge.

Vista l'autorizzazione n. del in ordine alla regolarizzazione dell'accesso/passaggio carraio.

Vista la chiarazione resa dal richiedente/proprietario congiuntamente al progettista, attestante che la zona di intervento e' compatibile con il pregresso livello urbanizzativo e che le eventuali, limitate, opere di raccordo saranno realizzate ad esclusiva cura del privato.

Vista la dichiarazione resa dal progettista circa la conformita' delle opere di cui trattasi, alle normative igienico sanitarie, di sicurezza, nonche' ai regolamenti edilizi vigenti.

Vista la perizia geologica redatta in data dal ;

Vista la relazione tecnica economica relativa all'azienda agricola (Piano Aziendale di Sviluppo).

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Ambiente ed Ecologia;

Visto il versamento di euro relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Visto l'atto num del del relativo al trasferimento di proprieta'

Visto l'atto n. in data del Notaio relativo all'asservimento del terreno a servitu' non aedificandi e contestuale vincolo di collegamento funzionale con il fondo agricolo costituito dai terreni censiti sul Fg. mapp. Comune Censuario ;

Visto l'atto n. in data del Notaio relativo all'asservimento del terreno a servitu' non aedificandi e contestuale vincolo di collegamento funzionale con il fondo agricolo costituito dai terreni censiti sul Fg. mapp. Sezione Censuaria di .

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformita' del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Rilevata la legittimita' delle opere e dei manufatti esistenti;

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Vista la L.R. n.25 del 7.4.95;

Visto il D.P.R. 6.6.2001 n.380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002 n.301;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Per quanto di competenza dell'Autorita' Comunale e salvi i diritti dei terzi:

### **RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

A Sig.ra GARIBBO Caterina GRBCRN36C66E290J Sig.ra Pisani Giovanna Giuseppina PSNGNN38E51H02  
Di eseguire i lavori previsti dal progetto a firma del Arch. VERDA Paolo sotto l'osservanza delle condizioni seguenti:

all'unanimita' considerata la collocazione sul territorio nonche' gli elementi formali che caratterizzano il fabbricato, esprime parere favorevole. -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame; - la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi; - i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre; - il serramento dell'apertura dell'autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente; - i serramenti esterni della residenza siano del tipo "persiane alla genovese" di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco; - siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque; - le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi; - le scarpate siano piantumate con essenze

arbustive sempreverdi; - tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato); - i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti; - le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti; - il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche; - sia prevista un'adeguata sistemazione del terreno all'intorno del fabbricato; - siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo; - le opere di ferro (inferriate – ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità “canna di fucile” a finitura opaca; - nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina; - gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo; - siano assolutamente salvaguardate le alberature presenti all'interno del giardino oggetto d'intervento; - i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice.

I lavori di cui al presente permesso di costruire dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche esecutive previste nella Relazione Geologica Tecnica citata in premessa.

Il presente permesso di costruire, che assume anche valenza di autorizzazione ai fini dell'art.146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42, viene per conseguenza trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali ? Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova, che ha facoltà di annullare la stessa nel termine di gg. 60 dal ricevimento degli atti. Prima di tale scadenza non si può dar corso all'inizio dei lavori assentiti, risultando non ancora pienamente efficace la ridetta autorizzazione paesistico-ambientale.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del permesso di costruire e terminati entro tre anni a decorrere dall'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 15 ? D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n., 301;

Il titolare del permesso di costruire è tenuto a comunicare, per iscritto, al Comune la data di inizio dei lavori, la scheda di regolarità delle Imprese Edili (utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente provvedimento) e la data di ultimazione degli stessi, nonché il nominativo dell'Impresa assuntrice e del Direttore dei Lavori.

Dovrà essere ottemperato a quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico, sicurezza pubblica, polizia urbana ed igiene;

Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore sono responsabili dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nonché delle modalità esecutive stabilite dal permesso di costruire: essi saranno inoltre solidalmente responsabili di qualsiasi danno possa essere arrecato al suolo pubblico ed alle persone ed alle cose dei terzi in dipendenza della realizzazione delle opere previste nel premesso di costruire.

**Qualora gli interventi di cui al presente provvedimento, rientrino tra quelli previsti all'art. 2 della L.R. n. 5 del 15 febbraio 2010, si dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 della medesima Legge Regionale n. 5/2010.**

E' fatto obbligo di eseguire tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque piovane senza convogliarle sulle strade pubbliche o nella proprietà altrui e senza causare ruscellamenti a valle;

Si rammenta che qualsiasi opera diversa da quanto previsto dal progetto originale dovrà previamente formare oggetto di apposito permesso di costruire.

E' fatto obbligo al titolare del permesso di costruire di provvedere, sotto la sua personale ed esclusiva responsabilità, prima di dare inizio ai lavori autorizzati, agli adempimenti previsti dagli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/01 contenenti norme per le costruzioni in zone sismiche;

All'ingresso del cantiere dovrà essere collocato un cartello in posizione ben visibile e di dimensioni non inferiori a m. 1.20 x 0.70 portante le seguenti indicazioni:

Numero e data del permesso di costruire;

Oggetto dei lavori;

Nome del Proprietario;

Nome del Progettista ;

Nome del Direttore dei Lavori;

Nome dell'Impresa assuntrice

Le opere dovranno essere eseguite in conformità del progetto approvato e delle norme del regolamento Edilizio.

Il presente permesso di costruire costituisce soltanto un'ipotesi di presunzione di conformità delle opere che ne formeranno oggetto alle norme ed alle legge e dei regolamenti vigenti, che si intendono qui trascritte come parte integrante, e non esonera il concessionario dall'obbligo di attenersi strettamente all'osservanza di dette leggi e regolamenti, sotto la responsabilità anche nei confronti dei diritti dei terzi.

Imperia,

***IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

***Paesaggio Beni Ambientali  
(Geom. Paolo RONCO)***

***IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6\****

***Urbanistica - Edilizia Privata  
Beni Ambientali  
(Arch. Ilvo CALZIA)***

Pubblicato all'albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal\_\_\_\_\_

Il messo Comunale\_\_\_\_\_